

## 5 QUADRI MANTENUTO , MA .....

### Genova 25 Aprile 2015, Quadrangolare con Genova, Alessandria e Piacenza

Durante il quadrangolare, organizzato dal Circolo Bocciofila di Genova, è capitata una mano interessante, durante l'incontro delle squadre Open contro i padroni di casa di Genova.

Ero alle prese con il contratto di **5 quadri** e l'avversario di sinistra in Ovest attacca con una carta intermedia di fiori.

Il morto scende con:

♠ A3    ♥ 10854    ♦ AQ9864    ♣ 4

Io avevo invece queste carte:

♠ K1098    ♥ A73    ♦ K1073    ♣ K7

Est prende con l'asso di fiori e contrattacca di Re di cuori, io liscio ed Ovest gioca il 6 di cuori; a questo punto Est rigioca fiori. Faccio la presa di Re di fiori scartando una cuori dal morto. Batto le atout e già al primo giro Est non risponde. Come proseguireste?

A questo punto devo decidere come impostare la compressione. Il mancato ritorno a cuori al terzo giro, infatti, mi concede due possibilità: comprimere Est se in possesso della quarta di cuori e di almeno un onore quarto a picche, oppure tentare di comprimere entrambi gli avversari, se uno dei due è in possesso della quarta di cuori e di Dama e Fante di picche, con qualsiasi lunghezza delle picche, o di un onore quinto.

Nel primo caso, battuti tre giri di atout, avrei dovuto giocare Asso, Re e picche taglio, rimanendo al morto con questa figura:

♠ -    ♥ 108    ♦ 4    ♣ -

... e in mano con questa:

♠ 10    ♥ A7    ♦ -    ♣ -

Sull'ultima quadri Est, se rimasto con l'onore a picche e due carte di cuori, delle quattro originarie, è costretto a scartare una carta vitale ed a concedere il contratto: questa manovra è possibile solo perché si è in possesso ancora dell'Asso di cuori (infatti la continuazione a cuori di Est avrebbe tagliato le comunicazioni). Ovviamente se fosse stato Ovest a possedere quelle carte, non sarebbe stato compresso, scartando dopo di me.

Nel secondo caso, senza tagliare una picche, battuti tre giri di atout, si incassa l'asso di cuori e si prosegue giocando le quadri restanti, per questo finale al morto:

♠ A3    ♥ 10    ♦ 4    ♣ -

... e questo in mano:

♠ K109    ♥ 7    ♦ -    ♣ -

Qualunque dei due avversari fosse partito con la quarta di cuori e con QJ a picche (o con la quinta di picche con uno dei due onori) è irrimediabilmente compresso sull'ultima quadri.

A torto o a ragione, ho optato per la seconda soluzione, ritenendo che le probabilità fossero leggermente superiori, potendo funzionare la compressione su entrambi i lati e con la quinta di picche insieme alla quarta di cuori. Tuttora mi resta, però, il dubbio su quale delle due soluzioni avesse maggior probabilità di riuscita. Probabilmente, in questo caso la chicane a quadri di Est, avrebbe dovuto indurmi a cercare di comprimere il solo Est.

In ogni caso, le carte di Est erano KQ9x a cuori e Qxxx a picche e la mia linea sarebbe stata perdente, se non che l'avversario in Ovest, in possesso del fante terzo di picche, sotto pressione nello scarto, ha scartato una cartina di picche, perdendo il controllo nel colore e trasferendolo ad Est, facendomi così mantenere il contratto.

Nell'altra sala, ove gli avversari giocavano il contratto di 3 quadri, il nostro Bob (Rivera) ha fatto saltare l'asso di cuori al terzo giro, togliendo il rientro vitale per la compressione (che ci sarebbe stata) e ad uno dei primi scarti sulle quadri ha buttato la Dama di Picche, obbligando così il suo socio a mantenere il controllo nel colore.

**Nota di Bob (il perfezionista):** posso solo aggiungere che un altro modo per fare la mano è quello di prendere subito sul K di cuori; se Est non sblocca il J la mano è fatta ! ... inizio d'eliminazione delle picche (A K e taglio), delle quadri (tre giri finendo in mano), incasso la fiori per lo scarto di una delle cuori del morto e taglio l'ultima picche; quindi, cuori dal morto per il J di Ovest che deve tornare in taglio e scarto! E' difficile per Est alla seconda carta prefigurare questo finale; ne deriva la considerazione finale che **solo** il ritorno di piccola cuori batte sicuramente il contratto ... il compagno non può sbagliare, tanto meno il ritorno in presa con il J di cuori!!!

*Verissimo Bob, anche se questa è una soluzione "a carte viste". Intanto complimenti per il bel controgio con la continuazione a cuori e per lo scarto brillante di dama di picche per aiutare il compagno a non sbagliare – ndr*